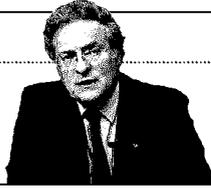


IL PUNTO di Stefano Folli

Prova di maturità

▶ pagina 5



IL PUNTO

DI Stefano Folli

Le 72 ore che possono cambiare il costume politico (prima nel Pd)

Forse è eccessivo dire che nelle prossime 72 ore il sistema politico italiano cambierà fisionomia; tuttavia la forzatura aiuta a capire quanto sia drammatico il passaggio che stiamo vivendo. La signora Merkel, da Berlino, ci mette del suo quando afferma: "Il destino dell'Europa dipende dall'Italia". Che è un modo per drammatizzare oltre ogni limite la situazione e con ciò aiutare Mario Monti a reggere il contraccolpo degli interessi che saranno colpiti lunedì.

In ogni caso, le carte sono sul tavolo. Manca la mappa dei provvedimenti, naturalmente, ma sarà nota nel dettaglio dopodomani, benché le indiscrezioni non manchino. Dunque 72 ore o poco più: da oggi fino a martedì sera, quando il presidente del Consiglio si siederà sul divanetto di "Porta a Porta" e risponderà alle domande di Bruno Vespa, con un desiderio evidente di normalità o addirittura di continuità con una forma di comunicazione politica, da Prodi a Berlusconi, tipica di quella Seconda Repubblica che oggi appare frantumata. Tuttavia il premier era stato criticato per una carente capacità di parlare al paese e questa è la risposta: prima il discorso in Parlamento, poi un ventaglio di incontri con la stampa. Fino alla "terza Camera", come dice Di Pietro.

Ci si aspettava che le forze politiche sarebbero state poste di fronte a una prova di maturità. Ma i nodi sono venuti al pettine molto in fretta, persino prima del previsto. Meglio così, in un certo senso. La cornice esterna, i toni gravi e incumbenti dei partner europei, un senso di ineluttabilità: tutto contribuisce, pur senza sottovalutare le difficoltà, a spingere Monti e il suo governo oltre l'ostacolo. "Se cado, crolla tutto" ha detto in sostanza il premier. Dopo di me il diluvio. E questa sensazione di ultima spiaggia condiziona i partiti come mai in passato. Nessuno pensa di far inciampare il governo in Parlamento, dal momento che la strada appare obbligata e le alternative assomigliano a un caos incontrollabile. E in ogni caso la sintonia di nuovo ostentata fra Napolitano e Monti rappresenta un messaggio inequivocabile: non è il momento di scherzare o di uscire dal seminato, ma di serrare i ranghi.

Come è logico, in queste ore Alfano, Bersani e Casini tenteranno di ottenere qualcosa dal premier. Si sforzeranno di strappare a

Monti una bandierina da sventolare, in modo da salvare la faccia davanti agli elettori. E tutto lascia supporre che otterranno il loro piccolo vessillo. Del resto, il termine "equità", più volte evocato dal presidente del Consiglio, ha due significati. Uno riguarda l'aspetto sociale delle misure, che dovrebbero evitare palesi ingiustizie (e sarà impossibile accontentare la Cgil). L'altro è più politico: non può esistere uno schieramento politico chiamato a sopportare il peso del rigore a scapito degli schieramenti avversari. L'unità nazionale, sia pure "soft", esige la divisione del sacrificio, in modo che non ci sia un blocco elettorale più penalizzato di un altro. Questo sulla carta: nella realtà non sarà facile garantire un'effettiva "equità". Dunque le prossime 72 ore serviranno appunto a verificare se il cammello del governo riuscirà ad attraversare la cruna dell'ago. Quello che in tempi normali sarebbe impensabile, ora potrebbe accadere in poche ore. È qui la prova di maturità che attende il sistema politico. Una prova che potrebbe modificarne in breve i costumi, gli schemi, le civetterie. Certo, l'impatto più doloroso è quello che attende il Pd, anzi l'intero centrosinistra. Ma Bersani sembra saldo e convinto della necessità di andare fino in fondo, nonostante le formidabili pressioni cui è sottoposto. Purché Monti non pretenda l'umiliazione di un gruppo dirigente e permetta a ciascuno di conservare il proprio blasone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPROFONDIMENTO ON LINEOnline «il Punto» di Stefano Folli
www.ilsole24ore.com

Si avvicina una prova
drammatica di maturità
che coinvolge
la responsabilità di tutti

